

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

17 luglio 2018

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI, sono presenti gli Assessori:

Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Francesca Paola LEON
Paola PISANO

Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO

Assenti per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori:
Maria LAPIETRA - Federica PATTI - Alberto UNIA.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, LA CITTÀ DI TORINO (CUB 18) E AMIAT S.P.A. PER L'INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DEL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI URBANI - MANDATO DI SOTTOSCRIZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino
e degli Assessori Rolando e Unia.

La Civica Amministrazione ha posto tra le tematiche ambientali di maggior interesse la progressiva espansione della raccolta differenziata dei rifiuti con il metodo “porta a porta”, onde raggiungere nel più breve tempo possibile gli obiettivi posti dalla legislazione di settore, nel tentativo di ridurre la produzione in generale dei rifiuti indifferenziati e, conseguentemente, il ricorso alla termovalorizzazione dei medesimi, a favore della crescita del riuso e del riciclo dei materiali.

Proprio in tale ottica si pone il percorso di estensione del sistema di raccolta “Porta a Porta”, che coinvolgerà alcune parti di Città attualmente sprovviste.

Tale metodo era stato suggerito dal Consiglio Provinciale che, con deliberazione n. 367482 del 28 novembre 2006, aveva approvato il nuovo Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti confermando, quale miglior metodologia di raccolta delle frazioni differenziate, il sistema “porta a porta”, ritenuto strumento necessario al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti dal Programma stesso, tuttora vigente, nonché rispettoso della nuova legislazione regionale in materia di gestione dei rifiuti urbani;

Il Consiglio Regionale, da ultimo con deliberazione n. 140-14161 del 19 aprile 2016, ha adottato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione, che individua gli obiettivi da raggiungere al 2020, le relative azioni e, tra queste, quelle prioritarie, ivi inclusi eventuali contributi ed incentivi.

La L.R. n. 24/2016, all’art 19 “*Attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti*” stabilisce che, a decorrere dall'anno 2017 e fino all'approvazione della nuova legge in materia di gestione dei rifiuti, il 50 per cento delle risorse di entrata derivanti dal tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi di cui alla legge 28 dicembre 1995, n. 549 sia destinato – in maniera vincolata e nei limiti delle somme effettivamente incassate – a finanziamenti a soggetti pubblici per l’attuazione delle misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti; ciò in particolare per la prevenzione della produzione dei rifiuti e per l’incentivazione della raccolta differenziata e del riciclaggio; lo stesso articolo stabilisce altresì che le priorità d’intervento, i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse siano definiti dalla Giunta Regionale.

La Legge Regionale n. 1 del 10/01/2018 “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”, che ha abrogato la precedente L.R. n. 24/2002, prevede:

- agli articoli 4 e 38 che le misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti, in particolare per la prevenzione della produzione di rifiuti e per l’incentivazione della raccolta differenziata e del riciclaggio,

siano finanziate con le risorse derivanti dall'intero ammontare del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti di cui al capo V della stessa l.r. n. 1/2018, nel limite delle somme effettivamente incassate e sulla base di criteri e modalità di utilizzo delle risorse stabiliti dalla Giunta Regionale;

- all'articolo 33, nell'ambito della disciplina transitoria per la riorganizzazione della *governance* del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, un termine di nove mesi per la riorganizzazione dei Consorzi di Bacino costituiti ai sensi della L.R. n. 24/2002 in Consorzi di area vasta; lo stesso articolo prevede, conseguentemente, che in tale lasso di tempo i Consorzi di Bacino continuino ad esercitare la loro attività.

In considerazione delle decisioni e degli impegni già assunti dalla Città, alla luce dei presupposti sopra illustrati e, da ultimo, nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2016 05330/112) del 22 novembre 2016 avente ad oggetto: "Contributi provinciali per l'aumento e il miglioramento qualitativo/quantitativo della Raccolta Differenziata. Partecipazione a bando Provinciale. Approvazione", si intende pertanto proseguire con la graduale estensione dei servizi innovativi di raccolta domiciliare integrata ("porta a porta") su specifiche porzioni della città, via via crescenti nel tempo, con l'obiettivo di estendere i nuovi sistemi a tutto il territorio cittadino, nel rispetto dei vincoli e degli ostacoli di carattere edilizio ed urbanistico degli insediamenti serviti.

Tra la fine del 2017 e la prima parte del 2018, il sistema di raccolta "Porta a porta" è stato pertanto esteso ad alcune aree dei quartieri San Salvario, Vanchiglietta e Santa Rita ovest, per un totale di circa 67.000 nuovi abitanti serviti ed un incremento medio che, alla luce dell'esperienza ormai decennale, si attesta in media, nei quartieri in cui viene introdotto tale sistema, dal 30% (raccolta differenziata stradale) al 60% (raccolta "porta a porta").

Tale estensione è stata attuata in esecuzione dell'ordinanza del Comune di Torino n. 80/2017 (pubblicata sull'Albo Pretorio il 16/10/2017), con la quale si ordina la raccolta dei rifiuti con modalità porta a porta nell'ambito territoriale corrispondente all'area della Circoscrizione 8 comprendente quota parte dell'ex quartiere S. Salvario, dell'ordinanza n. 15/2018 (pubblicata sull'Albo Pretorio il 29/03/2018), con la quale si ordina la raccolta dei rifiuti con modalità porta a porta nell'ambito territoriale corrispondente all'area della Circoscrizione 2 compresa tra Corso Cosenza, Corso Siracusa, via Tirreno e via Gorizia (quartiere S. Rita Ovest), e dell'ordinanza n. 16/2018 (pubblicata sull'Albo Pretorio il 29/03/2018), con la quale si ordina la raccolta dei rifiuti con modalità porta a porta nell'ambito territoriale corrispondente all'area della Circoscrizione 7 comprendente il territorio delimitato dal Fiume Po, Corso Regina Margherita, Corso Regio Parco e il tracciato all'interno del Parco Colletta che fa da confine tra le Circoscrizioni 6 e 7 (Vanchiglietta-Borgo Rossini).

In data 29 maggio 2017 la Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio ha promosso un confronto con i Consorzi di bacino per la gestione dei rifiuti e le Autorità d'Ambito, finalizzato ad individuare le modalità idonee a garantire un utilizzo coerente e celere delle risorse sopra evidenziate; successivamente con la deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto

2017, viste le Priorità di Piano, le azioni ed i relativi strumenti, la Giunta Regionale ha avviato un programma triennale di finanziamento, per gli anni 2017-2019, destinando quota parte delle risorse regionali iscritte sul capitolo 258104, pari ad Euro 9.000.000,00, a favore dei Consorzi di bacino per la gestione dei rifiuti urbani, laddove il programma di finanziamento è finalizzato a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio dei rifiuti urbani, nonché di diminuire il quantitativo pro-capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto, al fine del raggiungimento al 2020 degli obiettivi di Piano.

In considerazione del peso della Città di Torino sull'intero ambito regionale (secondo dati del 2015 la Città di Torino in termini di abitanti residenti rappresenta circa il 20% della popolazione regionale, ma produce il 28% del totale dei rifiuti indifferenziati residui piemontesi), il 40% delle risorse regionali di cui al punto precedente è stato riservato, secondo quanto previsto dalla D.G.R. di cui al capoverso precedente, al Consorzio di bacino 18-Città di Torino per l'attuazione di interventi che prevedano, come obiettivo prioritario, il passaggio dalla raccolta differenziata stradale alla raccolta domiciliare dei rifiuti ("porta a porta") per almeno 50.000 abitanti.

In tal senso la possibilità di fruire di un contributo regionale consentirebbe di rendere più efficace il processo di graduale estensione del "porta a porta" alle aree sopra indicate (San Salvario, Vanchiglietta e Santa Rita ovest), nonché di programmarne la successiva ulteriore estensione, a partire dalla fine del 2018, al quartiere Filadelfia/Lingotto e all'area Paracchi (per un totale di circa 50.000 residenti) che, viceversa, sarebbero coinvolti in tempi più dilatati.

Il Consorzio di bacino 18, come stabilito dal punto c.3) delle "Modalità di utilizzo delle risorse regionali" disposte con la d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017, può avvalersi del gestore del servizio di raccolta rifiuti per la realizzazione degli interventi e delle attività previste dall'Accordo, in virtù del Contratto di Servizio in essere tra la Città di Torino e AMIAT S.p.A.

A tale proposito, AMIAT S.p.A., a seguito di varie interlocuzioni tra le parti, ha presentato una scheda di progetto, pervenuta all'Area Ambiente in data 03/07/2018 con prot. n. 5730 – 6/80/1/12 e nuovamente in data 16/07/2018 con prot. n. 6129 – 6/80/1/8 con una variazione per errore materiale, che si allega al presente provvedimento (**all. 1**), in cui sono illustrate le fasi di progettazione e di attuazione dell'estensione del sistema di raccolta "porta a porta" nei quartieri sopra menzionati nel periodo 2017-2019, nonché le modalità di utilizzo del contributo previsto, finalizzato all'acquisto di automezzi per la gestione della raccolta domiciliare.

Onde rendere effettivi gli impegni che la Regione si è posta con i propri provvedimenti sopra menzionati, è stato pertanto redatto uno schema di Accordo di Programma plurilaterale, che si allega al presente provvedimento in cui come proponente figura la Regione Piemonte e come destinatari il CUB 18-Città di Torino ed AMIAT Spa, nella sua qualità di gestore del servizio.

L'Accordo definisce nel dettaglio il trasferimento del contributo Regionale al CUB 18-Città di Torino e, per suo tramite, ad AMIAT S.p.A., fissando le relative tempistiche di

erogazione, le regole di concessione, di rendicontazione e di reportistica, utili a valutarne la ricaduta in termini di efficacia nel corso del tempo.

Secondo quanto definito nell'Accordo, l'intervento di riorganizzazione dei servizi di raccolta rifiuti oggetto dello stesso si articola nei seguenti due stralci funzionali:

- I^a stralcio funzionale - quartieri S. Salvario, Santa Rita Ovest, Vanchiglietta-Borgo Rossini, le cui attività sono in corso e si concluderanno nell'anno corrente;
- II^a stralcio funzionale - quartieri Filadelfia/Lingotto, Area Paracchi le cui attività sono programmate e si completeranno nel 2019.

Stanti tali presupposti il CUB 18-Città di Torino, in coerenza alla D.G.R. n. 85-5516 del 3 agosto 2017, ai sensi dell'art 191 comma 2 D.Lgs. n. 152/2006 e a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma, riceverebbe - a valere sugli esercizi finanziari 2018 e 2019 - un contributo regionale fissato in Euro 3.600.000,00, che verrebbe poi trasferito ad Amiat Spa, come quota parte della spesa prevista per l'acquisto degli automezzi utili a svolgere il servizio di raccolta differenziata, con le nuove modalità ("porta a porta"), nelle aree indicate in precedenza, valutata pari ad Euro 5.049.550,00 IVA esclusa, così come evidenziato nel seguente prospetto:

			I ^a STRALCIO FUNZIONALE						II ^a STRALCIO FUNZIONALE		TOTALE Euro
Spese di investimento per acquisto di nuovi automezzi e relativi allestimenti	Costo unitario (gasolio) Euro	Costo unitario (metano) Euro	anno 2017		anno 2018			anno 2019			
			S. Salvario		S. Rita Ovest		Vanchiglietta-Borgo Rossini	Filadelfia/Lingotto e Area Paracchi			
			n.	costo (gasolio) Euro	n.	costo (gasolio) Euro	n.	costo (metano) Euro	n.	costo (gasolio) Euro	
Automezzi per raccolta plastica e automezzi per raccolta rifiuto indifferenziato	149.050	174.050	4	596.200	3	447.150	5	870.250	9	1.341.450	3.255.050
Automezzi per raccolta frazione organica	55.000	57.500	6	330.000	3	165.000	5	287.500	8	440.000	1.222.500
Automezzi per raccolta vetro	56.700	59.200	3	170.100	1	56.700	2	118.400	4	226.800	572.000
TOTALE (IVA esclusa) Euro				1.096.300		668.850		1.276.150		2.008.250	5.049.550
Totale per stralci funzionali (IVA esclusa) Euro				3.041.300					2.008.250		5.049.550

Nell'individuare la tipologia dei veicoli di nuova acquisizione per l'attivazione dei nuovi servizi di raccolta Porta a Porta, AMIAT S.p.A. prescriverà nei propri capitolati speciali d'appalto il rispetto dei maggiori standard qualitativi, in termini di emissioni, presenti sul mercato. In particolare i veicoli già in acquisto, rientranti nelle normative europee Light Duty, prevedono comunque l'utilizzo di sistemi di abbattimento delle emissioni del tipo EGR + DPF E SCR, con sensori NoX e Nh3 con spie di segnalazione.

A garanzia del successivo mantenimento dei livelli previsti di emissioni durante la vita utile dei veicoli, la manutenzione verrà effettuata con personale manutentivo interno, con

garanzia di rispettare tutte le prescrizioni previste dal costruttore, ed inoltre le verifiche di legge (revisioni annuali come previsto dalla normativa vigente) verranno anch'esse effettuate internamente in affiancamento con un funzionario della motorizzazione civile.

Sia per gli acquisti necessari per le prossime estensioni del sistema Porta a Porta, sia per altri acquisti similari, AMIAT S.p.A. valuterà l'acquisto di quota parte dei veicoli con motorizzazione a metano, comunque nel numero massimo consentito da vincoli oggettivi, quali ad. es. la disponibilità di stazioni di rifornimento nelle aree adiacenti i depositi aziendali interessati.

E' peraltro già in corso un programma di acquisto di veicoli elettrici che andranno gradualmente a sostituire gli attuali con alimentazione tradizionale.

Occorre in particolare evidenziare che, per l'estensione del Porta a Porta nel quartiere di San Salvario, l'utilizzo di mezzi ad alimentazione tradizionale (non sono presenti stazioni di rifornimento di gas metano nell'area circostante il deposito di via Giordano Bruno), ma di ultimissima generazione, comporterà comunque una sensibile riduzione delle emissioni in atmosfera.

Come sopra riportato, l'impegno finanziario a carico della Regione Piemonte, firmataria dell'Accordo, ammonta ad Euro 3.600.000,00 (IVA inclusa), così articolato per ognuno degli stralci funzionali:

- I^ stralcio funzionale Euro 2.160.000,00;
- II^ stralcio funzionale Euro 1.440.000,00.

Ai fini dell'Accordo di Programma è inoltre stabilito il cofinanziamento pari ad Euro 400.000,00 (IVA inclusa) a carico del CUB 18-Città di Torino. L'importo a carico del CUB 18-Città di Torino non verrà direttamente erogato, ma verrà riconosciuto ad AMIAT S.p.A. quale parte integrante degli oneri che la Città dovrà corrispondere per il Contratto di Servizio in essere, a valere sulle prossime annualità del Piano di Lavoro.

La restante somma prevista per l'acquisto dei mezzi, nonché per gli altri investimenti necessari (per progettazione, acquisto e distribuzione starter kit, distribuzione cassonetti, ecc...) ed i relativi costi di gestione saranno sostenuti da AMIAT S.p.A. in qualità di gestore del servizio e troveranno copertura nell'applicazione dei prezzi e dei corrispettivi previsti dal Contratto di servizio in essere con la Città di Torino, specificatamente all'interno dei relativi Piani di lavoro annuali.

A parziale compensazione degli oneri aggiuntivi, riferiti ai corrispettivi definiti secondo le tariffe di cui al Contratto di Servizio e specificati dai Piani di lavoro annuali, che sono da prevedersi in capo alla Città in relazione al programma di incremento della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti urbani oggetto del presente provvedimento, AMIAT S.p.A. ridurrà i corrispettivi stessi di un importo comprensivo di IVA pari al 20% all'anno dell'ammontare ricevuto, fino a completa restituzione di quanto effettivamente incassato, secondo gli importi indicati nella tabella che segue, presente nella scheda di progetto di cui sopra pervenuta da AMIAT S.p.A.:

dati in milioni di Euro (IVA esclusa)											
PROGETTO	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Porta a porta Vanchiglietta, San Salvario, S. Rita Ovest											
A costo a carico del Comune da Piano di Lavoro - San Salvario	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1
A costo a carico del Comune da Piano di Lavoro - Vanchiglietta	0,8	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6
A costo a carico del Comune da Piano di Lavoro - S. Rita Ovest	0,55	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1
A costo Piano di Lavoro a carico Comune	2,45	3,80	3,80	3,80	3,80	3,80	3,80	3,80	3,80	3,80	3,80
Riduz. ammortamenti mezzi finanziati da Regione (1° stralcio)		-0,39	-0,39	-0,39	-0,39	-0,39					
											-1,96
											2,16 con iva 10%
Porta a porta Lingotto/Filadelfia											
A costo Piano di Lavoro a carico Comune (*)		0,65	2,60	2,60	2,60	2,60	2,60	2,60	2,60	2,60	2,60
Riduz. ammortamenti mezzi finanziati da Regione (2° stralcio)			-0,26	-0,26	-0,26	-0,26	-0,26				
											-1,31
											1,44 con iva 10%
Efficientamento Amiat											
Riduzione altri costi del C.d.S. per efficientamenti	-1,81	-2,70	-2,90	-2,90	-2,90	-2,90	-2,90	-2,90	-2,90	-2,90	-2,90
TOTALE DELTA COSTO A CARICO COMUNE (da C.d.S.)	0,64	1,36	2,85	2,85	2,85	2,85	3,24	3,50	3,50	3,50	3,50
IPOTESI FINANZIAMENTO REGIONALE	2,16	1,44									
											3,60 iva 10% inclusa

(*) l'importo relativo a Filadelfia da ricalcolare in base a quanto previsto dall'accordo tra Città e Amiat/tren approvato a luglio 2018

Nell'ultima riga del prospetto di cui sopra ("Totale delta costo a carico Comune") sono indicati, al netto delle compensazioni che AMIAT S.p.A. si impegna ad attuare a favore della Città secondo quanto riportato al capoverso precedente, gli importi degli oneri aggiuntivi, rispetto a quelli attualmente in essere, da prevedersi per ogni singola annualità a partire dal 2018, in attuazione del Contratto di Servizio tra Città e AMIAT S.p.A., a carico del Bilancio comunale in relazione agli interventi di estensione del sistema di raccolta "porta a porta" oggetto del presente provvedimento.

Per le motivazioni sopra espresse, con il presente provvedimento si intende pertanto approvare lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Città di Torino (CUB 18) ed AMIAT S.p.A. per l'incremento della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti urbani, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Contestualmente, e sempre alla luce delle motivazioni sopra espresse, con il presente provvedimento si autorizza il Direttore della Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile a partecipare alla Conferenza di Servizi indetta dal Responsabile del Procedimento della Regione Piemonte per la condivisione dello schema di Accordo di Programma oggetto della presente deliberazione e si dà mandato all'Assessore all'Ambiente, Fondi Europei, Energia, Verde, Illuminazione, Rapporti con il C.C. e Protezione Civile per la sottoscrizione dello stesso Accordo di Programma all'esito della Conferenza di Servizi medesima.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano, lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Città di Torino (CUB 18) ed AMIAT S.p.A. per l'incremento della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti urbani, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**all. 2**);
- 2) di autorizzare il Direttore della Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile a partecipare alla Conferenza di Servizi indetta dal Responsabile del Procedimento della Regione Piemonte per la condivisione dello schema di Accordo di Programma di cui al precedente punto 1);
- 3) di dare mandato all'Assessore all'Ambiente, Fondi Europei, Energia, Verde, Illuminazione, Rapporti con il C.C. e Protezione Civile per la sottoscrizione, all'esito della Conferenza di Servizi di cui al precedente punto 2), dell'Accordo di Programma di cui al precedente punto 1);
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alla disciplina di cui alla circolare n. 16298 del 19/12/2012 in materia di impatto economico (V.I.E.) come risulta dal documento allegato (**all. 3**);
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca
Chiara Appendino

L'Assessore al
Bilancio e Programmazione
Sergio Rolando

L'Assessore alle Politiche per l'Ambiente,
Politiche per l'Energia, Sviluppo Tecnologico,
Qualità dell'Aria e Igiene Urbana
Alberto Unia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Area Ambiente
Paolo Camera

Il Dirigente
Area Partecipazioni Comunali
Ernesto Pizzichetta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Il Direttore Finanziario
Paolo Lubbia

Verbale n. 41 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Guido Montanari

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23 luglio 2018 al 6 agosto 2018;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 2 agosto 2018.